

# Saluto di benvenuto

## **Rino Sgarbossa**

Biblioteca S. Francesco della Vigna

E' con vero piacere che do il benvenuto a tutti voi che avete pensato di prendere parte a questo seminario di presentazione dei fondi antichi conservati presso la Biblioteca di S. Francesco della Vigna. La vostra presenza così numerosa e qualificata ci è di grande incoraggiamento. Non vi nascondo la nostra emozione e, al tempo stesso, preoccupazione. E' la prima volta infatti che la nostra biblioteca organizza un incontro pubblico rivolto ad altre biblioteche. Ed essendo la prima presentazione abbiamo pensato di organizzare la giornata in modo da offrire una panoramica generale sul lavoro svolto negli ultimi anni, sulle idee che ci hanno sostenuto, sui progetti futuri.

Infatti, la biblioteca è un organismo vivente, in continua crescita come diceva Ranganathan, uno dei padri della biblioteconomia, nella sua quinta legge, e questa affermazione vale anche per la Biblioteca di S. Francesco della Vigna, come avrete modo di ascoltare tra breve dalla voce dei relatori qui presenti. Una biblioteca per essere viva non deve semplicemente aumentare la quantità dei volumi, ma deve porsi come fine la qualità del servizio, deve essere ben organizzata, e tutto questo si ottiene attraverso un insieme di servizi che vanno dall'acquisizione del materiale moderno ed antico, alla catalogazione, al reference: in questo modo si assicurano la conservazione e la fruizione dei volumi e allo stesso tempo se ne promuove l'uso. Tutto questo nella Biblioteca di S. Francesco si realizza grazie alla competenza di diverse persone ad essa preposte.

Per questo nella giornata odierna, in un primo momento ripercorreremo la storia della nostra biblioteca e ne presenteremo la fisionomia attuale. In un secondo momento vedremo gli attori e le dinamiche che ne hanno favorito e sostenuto lo sviluppo negli ultimi anni. L'intervento che seguirà si focalizzerà sui fondi antichi recentemente acquisiti dalla nostra biblioteca,

dando particolare risalto al fondo del Santissimo Redentore di Verona. I due ultimi interventi verteranno sulla tutela dei beni librari: tutela favorita dalla conoscenza dei beni librari e dalla normativa vigente.

Ci auguriamo che quanto verrà detto possa incontrare il vostro interesse ed apprezzamento. Lo stesso dicasi della piccola esposizione temporanea del materiale librario che avrete modo di vedere tra breve. E' un saggio di alcuni dei filoni più rappresentativi del prezioso materiale antico ivi conservato. Mi sia permesso ora formulare alcuni ringraziamenti. Il mio pensiero va innanzitutto all'Istituto di Studi Ecumenici 'S. Bernardino', di cui siamo parte integrante. Infatti la Biblioteca di S. Francesco della Vigna è al tempo stesso la biblioteca dell'Istituto di Studi Ecumenici. Tale realtà accademica è unica nel suo genere in Italia ed è di stimolo continuo allo sviluppo della nostra biblioteca.

Un ringraziamento va poi rivolto alla Provincia Veneta di S. Antonio dell'Ordine dei Frati Minori che sostiene economicamente sia l'Istituto che la Biblioteca. Un onere economico gravoso per i francescani del Veneto, sostenuto nella certezza che il servizio culturale e religioso possano favorire la mutua comprensione e il dialogo nella società e fra le chiese cristiane. Un grazie tutto particolare va infine alla Direzione dei Beni Culturali della Regione del Veneto, non solo perché ha voluto questo incontro, ma anche e soprattutto per i continui incoraggiamenti e per i sostegni economici elargiti a sostegno di alcuni progetti particolari quali la catalogazione dei manoscritti e dei fondi librari antichi.

Un grazie, infine, a tutti voi che avete pensato di prendere parte a questa giornata. Possa essere la prima di una lunga serie di incontri.